

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-960 del 12/04/2016
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 1449 DEL 05/05/2015, DA IMPRESA INDIVIDUALE ROSSI ROBERTO A SOCIETA' ROSSI SCANSERVICE s.r.l. PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI OFFICINA MECCANICA PER RIPARAZIONE AUTOVEICOLI, NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA DAL PRATO, 17.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-985 del 11/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno dodici APRILE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 1449 DEL 05/05/2015, DA IMPRESA INDIVIDUALE ROSSI ROBERTO A **SOCIETA' ROSSI SCANSERVICE s.r.l.** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI OFFICINA MECCANICA PER RIPARAZIONE AUTOVEICOLI, NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FAENZA (RA), VIA DAL PRATO, 17.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170, del 21 dicembre 2015, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 1449, del 05/05/2015, a favore dell'impresa individuale Rossi Roberto, avente sede legale e dell'impianto in Via Dal Prato, 17, Faenza (RA);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 24/2/2016 (assunta al protocollo generale di Arpae in data 2/3/2016), dalla Società Rossi Scanservice s.r.l. (P.IVA 02546250396), avente sede legale e dell'impianto in Comune di Faenza (RA), via

Dal Prato, 17, con la quale chiede la voltura dell'AUA n. 1449, del 05/05/2015, rilasciata all'impresa individuale Rossi Roberto;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che la subentrante società Rossi Scanservice s.r.l. (P.IVA 02546250396), dichiara di proseguire l'attività di officina meccanica per riparazione autoveicoli, senza modifiche rispetto a quanto autorizzato dalla Provincia di Ravenna con l'AUA provvedimento n. 1449, del 05/05/2015;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 1449, del 05/05/2015, da impresa individuale Rossi Roberto, a società Rossi Scanservice srl (P.IVA 02546250396), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale nr. 1451, del 05/05/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della società Rossi Scanservice srl** (P.IVA 02546250396), avente sede legale e dell'impianto in Faenza (RA), via Dal Prato, 17, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:

- vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenute nell'Allegato A) all'AUA già rilasciata dalla Provincia di Ravenna con nr. 1449, del 5/05/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;

ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna nr. 1451/2015 (15/05/2015);**

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione Romagna Faentina, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013".

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

CONDIZIONI:

- l'insediamento produttivo origina acque reflue industriali derivanti dal lavaggio di pezzi meccanici nell'ambito dell'attività di officina meccanica per riparazione autoveicoli, le quali vengono accolte in pubblica fognatura di Via Dal Prato (punto di immissione n. 1 di cui alla planimetria allegata);
- le altre immissioni in fognatura, indicate con i nn.2 e 3 della planimetria allegata non sono soggette ad autorizzazione espressa in quanto convoglianti esclusivamente reflui domestici e acque meteoriche non contaminate.

La planimetria della rete fognaria allegata costituisce parte integrante dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- 1) I reflui industriali devono subire idoneo trattamento depurativo, come indicato nella documentazione allegata alla domanda, e devono rispettare i limiti di emissione previsti dal DLgs 152/06 (Tab.3 All.5 alla parte Terza – colonna scarichi in pubblica fognatura);
- 2) i materiali raccolti dal trattamento depurativo di cui sopra, devono essere smaltiti come rifiuti tramite ditta autorizzata;
- 3) per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), effettuerà prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva Regione Emilia Romagna n.1480/2010;
- 4) per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato;
- 5) il titolare dello scarico è obbligato a stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/02/2010;
- 6) il titolare dello scarico deve presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Gestore del Servizio Idrico Integrato apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura;
- 7) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.